

Rapporto della Commissione della gestione sul M.M. no. 73 concernente la richiesta di un credito di CHF 843'506.40 (IVA inclusa) per la nuova Centrale operativa correlata con il progetto di sviluppo della videosorveglianza cittadina e l'adattamento degli uffici della Polizia al II° piano presso il Centro dei servizi di Pronto Intervento (CPI).

Locarno, 25 marzo 2019

Gentili colleghe, egregi colleghi,

il Messaggio in esame ci ha lasciato parecchio perplessi anche dopo l'incontro avuto il 4 febbraio u.s. con il capo-dicastero Avv. Salvioni ed il direttore della Divisione Logistica e Territorio ing. Tulipani.

Già al primo esame era balzata ai nostri occhi una certa superficialità nella presentazione di questo M.M. con un preventivo a tutte cifre tonde, definito "Valutazione di massima per nuova occupazione spazi II° piano", che già per questo indicava chiaramente il poco approfondimento della fattispecie, comunque assai complessa e difficile da dirimere anche per noi.

Ancor più il M.M. ci è apparso poco approfondito al cospetto del M.M. 72 sull'ammodernamento della videosorveglianza, presentatoci in contemporanea, nel frattempo già approvato dal nostro consesso e da noi lodato proprio per il suo approfondimento, per le risposte ottenute dai tecnici e per la preveggenza inclusione sin dall'inizio dei costi di manutenzione e rinnovamento per ben 10 anni.

In risposta alle nostre critiche sulla scarsità di dettagli e soprattutto sull'entità degli onorari ci sono stati presentati una tabella più dettagliata degli interventi per impianti elettrici (corrente forte e debole), che rappresenta la posta di maggior costo (200'000.- Fr) inserita nel M.M. e un rapporto tecnico con preventivo per il risanamento degli impianti di distribuzione del calore negli spazi al III° piano, con l'indicazione che lo stesso poteva valere anche per il II° piano.

Quest'ultimo lavoro rappresenta la seconda maggiore posta di spesa (140'000.- Fr.) del M.M. in esame e proprio per le ben note importanti criticità di regolazione delle temperature e del funzionamento degli impianti RVCS, come ammesso nello stesso M.M., ci saremmo aspettati un approfondimento maggiore con analisi a 360° su tutto l'edificio e non una soluzione che ci appare nuovamente un "rappezzamento" che, come i precedenti, verosimilmente non risolverà tutti i problemi e non permetterà, come auspicabile per una Città che si fregia del label "Città dell'energia", notevoli risparmi energetici e di abitabilità possibili con l'ottimizzazione di questi impianti secondo gli ultimi ritrovati tecnici e le più recenti esperienze nella complessa gestione delle regolazioni domotiche.

Null'altro abbiamo ricevuto quale maggiore dettaglio degli altri oltre 440'000.- Fr. di spesa, IVA esclusa, e nulla in particolare a giustificazione degli elevati onorari previsti.

Ora i tempi stringono, questi lavori vanno fatti per mettere a disposizione del nostro Corpo di Polizia strutturato, visti anche gli impegni nei confronti degli altri Comuni convenzionati, l'imprescindibile nuovo Centro Operativo. Malgrado l'insoddisfazione delle risposte ottenute vi proponiamo quindi di approvare il M.M., ma con l'imperativa richiesta al Municipio, di mettere tutti i lavori a concorso pubblico, compresi quelli dei progettisti, e ridiscutere, nei casi di progetti già eseguiti, i relativi onorari con gli specialisti incaricati, questo con il chiaro intento di ridurre i costi che, senza più precise giustificazioni, sono apparsi a tutti noi troppo elevati.

Ed in tal senso proponiamo anche di chiedere al Municipio che, al più tardi in occasione del C.C. chiamato ad approvare i preventivi 2020, ci presenti un breve rapporto di quanto ottenuto con queste procedure rispetto al preventivo presentato.

Con ossequio

Con la massima stima

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Valentina Ceschi

Stefano Lucignano

Pier Mellini

Simone Merlini

Angelo Pelloni

Nicola Pini

Damiano Selcioni

Gianbeato Vetterli (relatore)